

Il giudice allontana uno stalker 47enne che perseguita da 5 anni una ragazzina

Pubblicato: Mercoledì 22 Novembre 2017



Il Commissariato della Polizia di Stato di Busto Arsizio ha notificato la misura cautelare del divieto di avvicinamento a **un quarantasettenne, cittadino italiano**, che da anni **perseguitava** con minacce e molestie, accompagnate da avances, **una ragazza oggi diciannovenne**.

Una persecuzione nata quando la giovane, che **aveva solo 14 anni**, frequentava lo stesso oratorio del figlio dello stalker. Già allora l'uomo aveva iniziato a tempestare la ragazzina di messaggi con i quali, pur dicendosi consapevole della notevole differenza di età, le dichiarava il proprio sentimento. La vittima non era stata in grado, per la sua giovane età e per il timore di reazioni inconsulte, di respingere con decisione le proposte; non così i suoi genitori che, venuti a conoscenza della preoccupante situazione, erano intervenuti ponendo momentaneamente fine agli attacchi.

Dopo tre anni di tregua, **quando la ragazza aveva 17 anni, l'uomo era tornato alla carica** facendo leva in un primo tempo sulla sua sensibilità raccontandole i propri problemi familiari. In breve, però, aveva ricominciato ad opprimere la minorenni con proposte sempre più ossessive e deliranti, seguite da minacce estese ai familiari della vittima ritenuti colpevoli di osteggiare la loro "relazione".

Qualche volta **lo stalker si era anche presentato sotto casa** della ragazza e in un'occasione l'aveva indotta a salire sulla sua auto dove, gridando e gesticolando, le aveva mostrato della polvere bianca dicendo che era cocaina e di averne appena consumata.

Il perdurare dei messaggi e le piazzate sotto casa, che in qualche occasione hanno provocato l'intervento di familiari e amici della ragazza, hanno infine convinto la vittima a presentare denuncia al Commissariato di via Ugo Foscolo.

I poliziotti, dopo aver svolto le indagini del caso sotto le direttive della Procuratore della Repubblica Maria Cristina Ria, hanno potuto notificare al quarantasettenne, **indagato per il reato di atti persecutori**, la misura cautelare con la quale il giudice delle indagini preliminari Luisa Bovitutti gli vieta di avvicinarsi alla giovane e ai suoi familiari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it